

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
ANNO SCOLASTICO 2022 /2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

Art. 10

CLASSE V SEZIONE A

Diurno

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione
delle risorse forestali e montane**

Codice ATECO A01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

Aderente a RENISA (Rete Nazionale degli Istituti Agrari)

Coordinatore di classe

Prof.ssa Giulia Mele



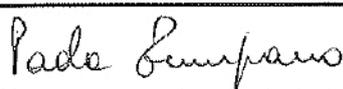
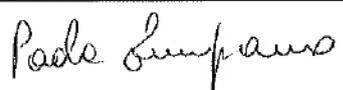
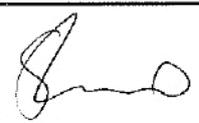
Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Tedesco



Approvato dal Consiglio di Classe del 15/05/2023

Componenti del Consiglio di classe:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3^	4^	5^
Religione	Ilario Toteda				X
Lingua e Letteratura Italiana	Paola Zumpano		X	X	X
Storia	Paola Zumpano		X	X	X
Matematica	Giovanni Nicola Buffa Trasci Amalfitani Di Crucoli				X
Lingua straniera: Inglese	Carmen Vitale				X
Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Giulia Mele				X
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Simone Damiano			X	X
Agricoltura Sostenibile e biologica	Maria Martino				X
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Simone Damiano			X	X
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Simone Damiano				X
Gestione e valorizzazione attività prod. e sviluppo territoriale, sociologia rurale	Giulia Mele			X	X
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari	Giulia Mele				X
I TP	Fiorenza Gonzales				X

ITP	Gennaro Gorizio Palermo				X
Scienze Motorie	Samuel Mazza				X
Potenziamento	Maria Orlando		X	X	X
Potenziamento	Pier Giuseppe Funari				X
Rappresentante dei genitori	/	/			
Rappresentante degli studenti	Angelo Miniaci				
Rappresentante degli studenti	Alessandro Gentile				

Coordinatore di classe

Prof.ssa Giulia Mele

Dirigente scolastico

Prof. Vincenzo Tedesco

CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAME DI STATO 2022/ 2023

Ordinanza Ministeriale N°45 del 9 marzo 2023 Art. 12
Verbale N°1 congiunto del 4 febbraio 2023 Corso diurno

N°	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
1	ZUMPARO PAOLA COMMISSARIO INTERNO	STORIA A-12
2	MELE GIULIA COMMISSARIO INTERNO	SCIENZE AGRARIE A-51 (Economia agraria e dello sviluppo terr.)
3	DAMIANO SIMONE COMMISSARIO INTERNO	SCIENZE AGRARIE A-51 (Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali)
4	COMMISSARIO ESTERNO	LINGUA INGLESE A-24
5	COMMISSARIO ESTERNO	MATEMATICA A-26
6	COMMISSARIO ESTERNO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA A-12

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof.ssa Giulia Mele

IL PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Tedesco

STRUTTURA DEL DOCUMENTO ED INDICE**Sezione 1**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 5
FINALITA' DELL'ISTITUTO	PAG. 5
PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 6

Sezione 2

DISCIPLINE E MONTE ORE DELLA CLASSE	PAG. 7
-------------------------------------	--------

Sezione 3

PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 8
----------------------	--------

Sezione 4

ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	PAG. 8
---------------------------------------	--------

Sezione 5

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	PAG. 9
GRIGLIE DIDATTICHE	PAG. 10
METODI	PAG. 10
STRUMENTI	PAG. 11

Sezione 6

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' CURRICULARI	PAG. 11
--	---------

Sezione 7

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO	PAG. 45
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 46
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZA E COMPETENZA	PAG.46

Sezione 8

CREDITO SCOLASTICO	PAG. 46
--------------------	---------

Sezione 9

PROVE D'ESAME E PERCORSI DIDATTICI	PAG. 47
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	PAG. 48

Sezione 10

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 49
---	---------

Sezione 11

CURRICULUM DELLO STUDENTE	PAG. 49
---------------------------	---------

Sezione 12

GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 50
------------------------	---------

ALLEGATI

SEZIONE 1

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, nato, come tanti altri, negli anni Sessanta, è, oggi, inserito in un'Istituzione scolastica più ampia e complessa denominata Istituto OMNICOMPRESIVO di Bianchi-Scigliano e che comprende: Scuola dell'Infanzia, Scuola Elementare, Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado. Prima della razionalizzazione della rete scolastica e cioè fino all'anno 2000, il Professionale Agrario era sezione coordinata della I.P.A.A. "A. TODARO" di Rende. L'IPSSASR. è fornito di una struttura edilizia autonoma che si compone di 5 aule, da sale comuni, sala TV, laboratorio di Informatica, con nove postazioni efficienti, laboratorio scientifico attrezzato per esperimenti di scienze naturali e per l'esecuzione di analisi sul vino e sull'olio, biblioteca con servizio di comodato per gli studenti. La sede dell'IPSSASR fino al 21/12/2019 è stata quella di cui sopra, dopo il 07/01/2020, a causa di lavori di ristrutturazione, la scuola si è trasferita presso il plesso della sede centrale dell'Istituto. Da qualche anno è stata realizzata una serra di sperimentazione didattica, dove gli studenti fisicamente, partecipano alla messa a coltura di ortaggi e altro.

Elemento essenziale e peculiare del Professionale è l'Azienda Vitivinicola composta da appezzamenti di terreno, nei quali si coltiva la vite e da una Cantina didattica, dotata di moderni macchinari ed attrezzata per una produzione pari a 640 hl. di vino.

Nella cantina si produce in particolare il vino Savuto, insignito del Disciplinare di Denominazione di Origine Controllata con D.P.R. del 19 maggio 1975. Oltre al Savuto, si sono attuate altre produzioni sperimentali quali il vino bianco denominato Mimosa, il vino passito e lo spumante denominato Orfeo, risultato un ottimo prodotto.

L'Azienda, oltre a conferire prestigio all'Istituto, rappresenta un indispensabile strumento per la pratica didattica poiché gli studenti possono seguire la produzione del vino dalla messa a coltura dei vitigni fino alla commercializzazione del prodotto.

1.2 FINALITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo ha come finalità principale quella di far conseguire ad ogni alunno il successo formativo attivando un'offerta di qualità grazie alla quale gli studenti possono acquisire una solida cultura generale che consenta loro di interpretare il presente, progettare il futuro e relazionarsi, in modo costruttivo, con il mondo circostante.

L'Istituto partecipa, inoltre, a progetti finanziati con fondi dell'Unione Europea, che hanno consentito la realizzazione di attività che innalzassero il livello culturale degli studenti nonché, realizzazione di laboratori ed attività laboratoriali, stage formativi in Italia e all'Estero.

Nello specifico, la finalità basilare dell'**IPSSASR** è quella di fornire strumenti di conoscenza e di aggregazione, che sviluppino soprattutto il "saper fare" e che permettano agli studenti di operare con successo anche all'interno della realtà produttiva locale.

L'Istituto è entrato a far parte della Riforma, secondo la seguente normativa:

- **Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, art. 8, comma 6);**
- **Decreto Interministeriale del 24 aprile 2012, prot. 7428 – Opzioni Istituti Professionali;**
- **Direttiva n. 70 del 1/8/2012;**
- **Direttiva n. 65 del 28 luglio 2010;**
- **Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012.**

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi.

L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino.

Gli istituti professionali a ordinamento statale diventano tutti di durata quinquennale (due bienni e un quinto anno). Si pongono l'obiettivo di fornire una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consenta agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento considerato nella sua dimensione sistemica.

Il riordino prevede più laboratori, stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per apprendere, specie nel secondo biennio e nel quinto anno, attraverso un'esperienza diretta.

Sono previste 1056 ore annuali, pari ad una media di 32 ore settimanali, ciascuna di 60 minuti.

Una volta ottenuto il diploma, ci si può iscrivere a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di istruzione tecnica superiore (IFTS) ed alla formazione professionale post-diploma.

Il diploma consente, anche senza la prosecuzione degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro pubblico e privato, nonché la libera professione, previa iscrizione all'albo degli agrotecnici.

Per effetto del Riordino, il nostro Istituto nell'indirizzo **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.**

1.3 PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE – AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell' indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede **competenze** relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

E in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agriturismo, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il Diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" consegue le seguenti competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- Organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione
- Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

ESAMI DI QUALIFICA

L'Istituto rilascia, alla fine del terzo anno di studi, la qualifica di **Operatore agricolo**.

In riferimento al D.lgs 226/2005, all'Accordo Regione Calabria - Ufficio Scolastico Regionale del 25.03.2022 e alla Legge Regionale 53/2013, gli istituti professionali, in regime di sussidiarietà, rilasciano i titoli di qualifica professionale.

Suddetta qualifica viene conseguita dagli alunni alla fine del primo triennio di istruzione, in seguito al superamento dell'esame conclusivo del percorso professionale. In particolare, per quanto attiene allo **svolgimento degli esami di qualifica** si continuano ad applicare le disposizioni di cui agli **art.25, 26 e 27 dell'Ordinanza Ministeriale n.90/2001**, ivi comprese le modalità di ammissione agli esami stessi.

Invece lo scrutinio per l'ammissione alla successiva classe quarta resta disciplinato dal regolamento di cui al DPR 122/2009. Pertanto si procede, nell'ambito di un unico scrutinio finale, a due distinte valutazioni, rispettivamente, per l'ammissione alle prove di esame di qualifica sulla base del punto A del citato articolo 27 e per l'ammissione alla classe quarta del percorso quinquennale riordinato sulla base dell'art.4 del DPR 122/2009.

Competenze in uscita

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazione, ottimizzando i processi lavorativi e l'uso dei mezzi di produzione.
- Predisporre e curare degli spazi di lavoro in generale al fine di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Collaborare nella scelta dell'indirizzo produttivo e nella gestione dell'azienda.
- Collaborare nella redazione e archiviazione di documenti fiscali e amministrativi specifici del settore
- Pianificare l'impiego, approntare e utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, attrezzi, impianti e strutture nei vari processi di produzione di natura zootecnica, agricola, floriculturale, forestale.
- Effettuare la cura, la pulizia e la manutenzione delle macchine, attrezzi, impianti e strutture nonché l'alloggiamento delle macchine e degli Attrezzi.
- Effettuare trasformazioni agro-industriali e alimentari di prodotti primari dell'azienda, adattando le tecniche alle diverse circostanze dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori
- Eseguire il confezionamento e la conservazione dei prodotti
- Eseguire lo stoccaggio e la vendita dei prodotti

SEZIONE 2

2.1 DISCIPLINE E MONTE ORE DELLA CLASSE V

INSEGNAMENTI DI ISTRUZIONE GENERALE (IIG)

Preparazione di base, volta allo sviluppo degli Assi culturali. Area che comprende le discipline di formazione generale, comuni ai vari indirizzi degli Istituti Professionali e comuni agli altri ordini di scuola secondaria superiore. In tal modo gli alunni possono, al termine dei due anni, accedere al terzo anno di qualifica oppure passare, senza esami, al terzo anno di Istituti superiori affini. Sono inserite in questa area discipline di larga valenza atte a costruire patrimonio culturale imprescindibile del cittadino ed insieme condizione di accesso al sapere professionale.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO (IOI)

Rispecchiano la specificità del settore. Area di formazione professionale, che comprende le discipline direttamente legate alla specificità degli Istituti Professionali, con la finalità di dare agli studenti una cultura che deve: fornire conoscenze tecnico-scientifiche, utilizzare i linguaggi, i procedimenti e gli strumenti fondamentali del settore per consentire un approccio operativo, sia analitico che progettuale, alla soluzione dei problemi e la competenza comunicativa, l'accettazione di situazioni nuove, l'iniziativa, che costituiscono altrettanti tratti specifici della professionalità.

INSEGNAMENTI ISTRUZIONE GENERALE

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE	TIPOLOGIA PR OVE DI VERIFICA
ITALIANO	4	132	S.O.
STORIA	2	66	O.
INGLESE	2	66	S.O.
MATEMATICA	3	99	S.O.
SCIENZE MOTORIE- SPORTIVE	2	66	P.
RELIGIONE	1	33	O.
TOTALE	14	462	

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO
Circolare n. 94 prot. N.6828 dell'8/10/2011

DISCIPLINE	MONTE ORE SETT.	MONTE ORE ANN.	S.O.P.
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ZOOTECHNICHE	3 (2)*	99	S.O.P.
ASS. FORESTALE GEST. PARCHI AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	2 (2)*	66	O.S.P
GESTIONE E VALORIZZAZIONE ATT. PROD. E SVILUPPO TERR. E SOCIOLOGIA RURALE	3	99	S.O.
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	3 (2)*	99	S.O.P.
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE SETT. AGRARIA E FORESTALE	3 (2)*	99	S.O.
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	2 (1)*	66	O.S.
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	2	66	O.S.
TOTALE	18	594	
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (curriculare)	160 h minimo nel triennio		
*i numeri nelle parentesi indicano le ore di compresenza			

SEZIONE 3

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta corso A è composta da 12 alunni, di cui uno trasferitosi da altro istituto, tre provengono da Scigliano e gli altri da paesi limitrofi. In classe sono presenti tre alunni che hanno seguito un piano didattico personalizzato, cioè un percorso rispondente alle loro inclinazioni personali e a individuare le conoscenze essenziali.

Gli allievi nell'eterogeneità dei singoli vissuti sono accomunati da una omogeneità sociale e culturale, infatti, gli ambienti di provenienza per molti sono piuttosto svantaggiati, con condizioni esistenziali complesse e in alcuni casi gravate da problematiche economiche; tale aspetto ha talvolta influenzato i processi di apprendimento e l'impegno scolastico di alcuni di loro. Considerata la situazione di partenza, nell'arco dei cinque anni, la classe ha maturato una sufficiente crescita culturale, anche se permangono difficoltà espressive ed espositive, dovute a fattori socio-culturali ma anche a un impegno discontinuo e a carenze nel metodo di studio. Il quadro d'insieme si presenta composto da alunni che hanno avuto interesse e partecipazione alle varie attività accettabili; mentre altri sono stati più demotivati e hanno avuto bisogno di tempi maggiori per interiorizzare i contenuti proposti, per quest'ultimi sono state utilizzate varie strategie per stimolare e facilitare l'apprendimento che è avvenuto prevalentemente in classe in quanto in poche occasioni hanno svolto regolarmente le consegne a casa. Gli alunni hanno mantenuto un impegno maggiore, adeguato e continuativo soprattutto nelle materie di indirizzo, mentre hanno evidenziato maggiori difficoltà nelle discipline che hanno richiesto uno studio più teorico. Generalmente gli alunni hanno assimilato i contenuti essenziali e ciò consente una loro adeguata partecipazione all'Esame di Stato, solo per pochi permangono difficoltà in alcune discipline.

SEZIONE 4

4.1 ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA FORMATIVA

La classe ha svolto i seguenti: **progetti, corsi di formazione, partecipazione a seminari.**

N°	TITOLO
1	PROGETTO ACCOGLIENZA: Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno promosso iniziative, rivolte agli studenti, intese a creare un clima di accettazione e di collaborazione, al fine di prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica cercando di favorire un approccio con la scuola positivo. Inoltre, il progetto è stato finalizzato a favorire la motivazione allo studio delle diverse discipline attraverso un libero confronto su come ognuna di esse possa concorrere alla formazione personale.

2	<p>Progetto “Il quotidiano in classe”</p> <p>Il progetto ha avuto come obiettivo l’acquisizione di maggiori competenze di lettura critica della notizia e di migliorare la capacità interpretativa di quanto viene pubblicato sui quotidiani.</p> <p>Docente responsabile: prof.ssa Francesca Cerenzia (terzo anno); prof.ssa Maria Orlando (quarto e quinto anno)</p>
3	<p>Progetto di potenziamento di economia aziendale “elementi di contabilità”</p> <p>Il progetto ha avuto come obiettivi saper classificare gli elementi del patrimonio aziendale; assegnare i risultati gestionali quali emergono dal Conto economico del Bilancio di esercizio.</p> <p>Docente responsabile: prof.ssa Maria Orlando</p>

SEZIONE 5

5.1 OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO DI STUDI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA’

<u>OBIETTIVI</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA’</u>
<u>COMUNICAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscono i vari linguaggi disciplinari ●Leggono in maniera autonoma testi di vario genere e distinguono le informazioni secondo la loro importanza ●Conoscono le coordinate spazio-temporali che utilizzano per contestualizzare un evento o un testo studiato ●Conoscono i momenti essenziali di alcuni macrofenomeni storici del nostro tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Producono testi diversificati con adeguato registro espressivo ●Espongono, in modo semplice ma coerente e chiaro, i contenuti delle discipline aggiungendo riflessioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono capaci di elaborare ed utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per operare collegamenti pluridisciplinari
<u>PROCESSI LOGICI E DEDUTTIVI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscono principi e regole ●Conoscono connessioni tra causa ed effetto ●Riconoscono variabili e costanti 	<ul style="list-style-type: none"> ●Classificano le informazioni acquisite ●Elaborano le informazioni in schemi logici ●Sanno utilizzare la strumentazione del laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sono capaci di utilizzare gli strumenti e le tecniche proprie delle varie discipline per risolvere problemi pratici.
<u>AMBITO PROFESSIONALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ●Conoscono gli aspetti della gestione ed amministrazione dell’attività produttiva ●Conoscono i problemi connessi alla commercializzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sanno effettuare analisi, previsioni e scelte ●Sanno analizzare i rapporti tra processi produttivi ed equilibri ecologici per identificare gli interventi a basso impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sono capaci di individuare le tecniche e i mezzi idonei alla risoluzione di problemi professionali ●Sanno operare scelte produttive in relazione alla capacità di commercializzazione e di vendita dei prodotti.

5.2 GRIGLIE DIDATTICHE

Valutazione degli apprendimenti in itinere

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
---------	------------	-------------	-----------

PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Visualizzazione del registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca. - Accesso alla piattaforma per la didattica a distanza G-suite/altro - Visualizzazione delle attività o, in presenza di problemi tecnici, segnalazione al docente. 	NULLA/SCARSA	1-3
		SALTUARIA	4-5
		REGOLARE	6-8
		ASSIDUA	9-10
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a tutte le attività, comprese quelle facoltative. - Svolgimento accurato e completo dei compiti. - Svolgimento autonomo dei compiti (senza copiature evidenti dalla rete). - Consegna puntuale di tutti i compiti assegnati. - Produzione di materiali originali da condividere col gruppo. - Autonomia e originalità nello svolgimento di compiti di realtà. 	NULLO/SCARSO	1-3
		SALTUARIO	4-5
		REGOLARE	6-8
		ASSIDUO	9-10
SPIRITO COLLABORATIVO SENDO DI RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione, su richiesta o meno del docente, di difficoltà di apprendimento e/o di necessità di spiegazioni. - Supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell' apprendimento. - Rispetto delle scadenze e/o segnalazione al docente di difficoltà. - Verifica delle correzioni. 	NULLI/SCARSI	1-3
		SALTUARI	4-5
		REGOLARI	6-8
		ASSIDUI	9-10
VALUTAZIONE FINALE (media):			

5.3 METODI

Il metodo di lavoro collegiale del Consiglio di Classe è stato quello dell'insegnamento/apprendimento, che si è svolto fin dall'inizio dell'anno scolastico seguendo i seguenti comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità
- Rispettare la specificità dell'apprendimento individuale e non demonizzare l'errore ma utilizzarlo per modificare i comportamenti dello studente.
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevoli per fare della correzione un momento formativo.

Le metodologie didattiche sono state le seguenti:

- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Discussioni guidate
- Gruppi di lavoro
- Esercitazioni pratiche
- Lavori in sala di informatica

5.4 STRUMENTI

Gli strumenti collegiali di lavoro con gli studenti sono stati:

- Libri di testo
- Quotidiani e riviste
- Mappe e cartine
- Fotocopie
- Materiali multimediali
- Laboratorio d' informatica
- Cantina Didattica, Serra di apprendimento, Azienda sperimentale

SEZIONE 6

6.1 CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' CURRICULARI

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Materia	Storia	
Docente	Zumpano Paola	
Libro di testo adottato	Montanari "Il tempo e le cose" Storia dal novecento a oggi vol. 3 editori laterza	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 04 maggio 2023	42
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	10
	TOTALE ORE	52
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale
	X	Lezione partecipata

	X	Lezione individualizzata
	X	Lavori di gruppo
	X	Simulazioni
		Problem solving
	X	Attività laboratoriali
		Didattica a distanza
<p>obiettivi realizzati</p> <p>UDA1: l'ottocento</p> <p>UDA 2: la prima guerra mondiale e i regimi totalitari</p> <p>UDA 3: la seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra</p>		<p>In termini di conoscenze, competenze e capacità</p> <p>Conoscenze: gli alunni conoscono: le tappe più importanti del Risorgimento e dell'Unità d'Italia, la situazione economico-sociale tra fine ottocento e primo novecento, il concetto di società di massa e di imperialismo in Europa e nel mondo, conoscono il fenomeno dell'emigrazione.</p> <p>Competenze: gli studenti sanno esprimere e riassumere in modo quasi sufficiente le conoscenze.</p> <p>Capacità: sono in grado di operare semplici collegamenti tra le nozioni apprese ed esprimere su queste la loro opinione.</p> <p>Conoscenze: gli alunni conoscono: i momenti più importanti della prima guerra mondiale, le cause e le conseguenze; conoscono i momenti più importanti della rivoluzione russa e dell'affermazione dei poteri totalitari e i loro caratteri principali.</p> <p>Competenze: gli alunni sanno esprimere e riassumere in modo sufficiente le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità: sono in grado di operare semplici collegamenti tra le nozioni apprese ed esprimere su queste la loro opinione.</p> <p>Conoscenza: gli alunni conoscono: i momenti più importanti della seconda guerra mondiale, le cause e le conseguenze, la situazione sociale, politica ed economica del dopoguerra, le tappe più importanti della nascita della Repubblica italiana.</p> <p>Competenza: gli alunni sanno esprimere e riassumere in modo sufficiente le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità: sono in grado di operare semplici collegamenti tra le nozioni apprese ed esprimere su queste la loro opinione.</p>

Strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale fotocopiato, sintesi, mappe concettuali, questionari, prove strutturate, e-mail, Google education, WhatsApp.
Spazi utilizzati	Gli spazi tradizionali di ogni struttura scolastica, laboratori di informatica ;
	<p>UDA 1: l'ottocento h16</p> <p>Contenuti: le società segrete; le insurrezioni degli anni trenta; democratici e moderati nel Risorgimento; le rivoluzioni europee del quarantotto; le guerre di indipendenza; l'Unità d'Italia; la destra al potere dopo l'unità; la sinistra al potere con Depretis; Francesco Crispi; Giovanni Giolitti.</p>

	<p>UDA 2.La prima guerra mondiali e i regimi totalitari h 20</p> <p>CONTENUTI: la prima guerra mondiale: le cause del conflitto; la prima fase del conflitto; la seconda fase e le conseguenze della guerra; il ventennio fra le due guerre mondiali; Germania e nazismo; dalla rivoluzione russa allo stalinismo; la dittatura del generale Franco in Spagna.</p> <p><u>*UDA 3.La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra h11</u></p> <p>CONTENUTI: la seconda guerra mondiale:la prima fase della guerra; la seconda fase e la vittoria degli alleati; le Nazioni Unite; la guerra fredda e le sfere d'influenza in Europa; la nascita della Repubblica; i primi anni della Repubblica;</p> <p>UDA interdisciplinare primo quadrimestre “La coltivazione dell’ulivo dal campo alla tavola” Argomento: Storia dell’ulivo h3</p> <p>UDA interdisciplinare secondo quadrimestre “Colture e cultura del vino dalla coltivazione della vite, alla produzione del Sacro nettare della valle del Savuto” Argomento: Il vino di Calabria e la sua storia millenaria h2</p>	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo: Attitudine alla disciplina:	Sufficiente per un gruppo Quasi sufficiente per gli altri
	Interesse per la disciplina:	Sufficiente
	Impegno nello studio:	Sufficiente per la maggior parte, superficiale per pochi

	Metodo di studio:	Accettabile per un gruppo Mediocre per gli altri
	Profitto finale	Non sempre organizzato e autonomo
		Sufficiente per un gruppo; quasi sufficiente per gli altri.
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso ,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Materia	lingua e letteratura italiana	
Docente	Zumpano Paola	
Libro di testo adottato	M. Sambugar, G. Salà, LL laboratorio di letteratura 3, edizione mista, La Nuova Italia	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 04 maggio 2023	84
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	21
	TOTALE ORE	105
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale
	X	Lezione partecipata
	X	Lezione individualizzata
	X	Lavori di gruppo
	X	Simulazioni
		Problem solving
	X	Attività laboratori ali
	Didattica a distanza	
Obiettivi realizzati	In termini di conoscenze, competenze e capacità	
UDA 1		

Poesia e prosa nel secondo ottocento	<p>Conoscenza: gli studenti conoscono il naturalismo francese e il verismo, il quadro storico, la poetica di G. Verga e di Carducci</p> <p>Competenza: gli studenti sanno comprendere i brani più salienti dell'autore ed argomentare nelle linee generali.</p> <p>Capacità: sono in grado di fare semplici raffronti e riflessioni personali.</p>
UDA 2 La letteratura italiana tra 800 e 900	<p>Conoscenza: gli studenti conoscono i caratteri essenziali del decadentismo, il quadro storico, la poetica di Pascoli e G. D'Annunzio.</p> <p>Competenza: gli studenti sanno comprendere i brani più salienti degli autori, scrivere testi di parafrasi e di commento ai brani antologici.</p> <p>Capacità: sono in grado di fare semplici raffronti e riflessioni personali.</p>
UDA 3 Il romanzo della crisi dell'uomo moderno	<p>Conoscenza: Gli studenti conoscono il pensiero e la visione del mondo degli autori (Pirandello e Svevo) il contenuto nelle linee principali delle opere narrative.</p> <p>Competenze: gli studenti sanno comprendere i brani più salienti del genere, scrivere testi di commento ai brani antologici letti.</p> <p>Capacità: sono in grado di fare semplici raffronti e riflessioni personali.</p>
UDA 4 La guerra nella poesia e nella narrativa del secolo XX	<p>Conoscenza: gli studenti conoscono l'ermetismo, il neorealismo i caratteri più salienti della poesia pura, la poetica degli autori, l'opera di Primo Levi in particolare " Se questo è un uomo" .</p> <p>Competenza: gli studenti sanno comprendere i brani più salienti degli autori, scrivere testi di parafrasi e di commento ai brani antologici letti.</p> <p>Capacità: sono capaci di fare semplici raffronti e riflessioni personali.</p>
UDA 5 Laboratorio di scrittura: le principali scritture scolastiche	<p>Conoscenza: gli studenti conoscono le varietà testuali, la struttura del testo poetico e narrativo, le regole di scrittura di un testo argomentativo .</p> <p>Competenza: gli studenti si esprimono in modo sufficiente e scrivono in modo accettabile, testi argomentativi, relazioni e sintesi.</p> <p>Capacità: sono in grado di operare semplici distinzioni tra testi letterari e non letterari, commentare ed esprimere in modo essenziale un'analisi testuale.</p>
Strumenti di lavoro	Libro di testo, materiali prodotti dall'insegnante, sintesi, mappe concettuali, questionari, prove strutturate, E-mail, Google education Suit, WhatsApp.
Spazi utilizzati	Gli spazi tradizionali di ogni struttura scolastica, compresi laboratori e sala informatica.

Contenuti	<p>UDA 1 h 20</p> <p>Poesia e prosa nel secondo ottocento</p> <p>Contenuti:</p> <p>Quadro storico della seconda metà dell'ottocento; caratteri fondamentali del naturalismo e del positivismo; il romanzo naturalista. Il contesto storico, economico e sociale del verismo; caratteri fondamentali del verismo; differenza tra verismo e naturalismo; il romanzo verista;</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere e pensiero; "I Malavoglia" (trama, caratteristiche, strategie narrative); "Mastro don Gesualdo" (trama, caratteristiche, strategie narrative)</p> <p><i>Antologia:</i> " Rosso Malpelo " (da Vita dei campi); "La roba" (da Novelle Rusticane), "Nedda"(novella)</p> <p>G. Carducci: vita, opere, pensiero e poetica</p> <p><i>Antologia:</i> "S. Martino" (da Rime nuove)</p> <p style="padding-left: 40px;">" Il bove " (da Rime nuove)</p>
	<p>UDA 2 h 25</p> <p>La letteratura italiana tra ottocento e novecento</p> <p>Contenuti:</p> <p>Il Decadentismo: Il quadro storico; la genesi filosofica; poetica e temi.</p> <p>G. Pascoli: la biografia; Il pensiero e la poetica; la produzione principale</p> <p><i>Antologia:</i> da Myricae, "Novembre" "Lavandare"</p> <p style="padding-left: 40px;">Da Canti di Castelvecchio, "La canzone dell'ulivo versi 60-70</p> <p style="padding-left: 80px;">" Gelsomino notturno</p> <p>G. D'Annunzio: La biografia; Il pensiero e la poetica, la produzione principale.</p> <p><i>Antologia da Alcyone, "La pioggia nel pineto"(versi 1-30)</i></p>
	<p>UDA 3</p> <p>Il romanzo della crisi dell'uomo moderno h 20</p> <p>Contenuti:</p> <p>I. Svevo: la biografia e il pensiero; la produzione narrativa.</p> <p><i>Antologia:</i> da La Coscienza di Zeno " Prefazione"</p> <p>L. Pirandello: la biografia e il pensiero; la poetica dell'umorismo; la produzione principale : "Il fu Mattia Pascal" (trama e temi); "Uno nessuno centomila"(trama e temi); "Sei personaggi in cerca d'autore (trama, la novità della concezione drammaturgica, innovazioni scenografiche e di regia)</p> <p><i>Antologia:</i> Da Novelle per un anno " La patente"</p>
	<p>UDA 4</p> <p style="text-align: center;">La gue guerra nella poesia e nella narrativa del XX secolo.</p> <p>Contenuti: h</p> <p>28</p> <p>G. Ungaretti: la biografia e il pensiero; la produzione principale.</p> <p><i>Antologia:</i> da L'allegria "Il porto sepolto"</p> <p style="padding-left: 40px;">da Il dolore "Non gridate"</p>

	<p>E. Montale: la biografia e la poetica; la produzione principale <i>*Antologia: da Ossi di seppia, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</i></p> <p>* S. Quasimodo: biografia; pensiero e visione del mondo; la produzione letteraria. <i>Antologia: da Acque e Terre “Ed è subito sera”</i></p> <p>* Primo Levi e l’olocausto: <i>Lettura dei passi più significativi del romanzo “Se questo è un uomo”</i></p> <p>UDA 5 Laboratorio di scrittura: le principali scritture scolastiche h 5</p> <p>Il tema (storico e di attualità) Il testo argomentativo Analisi del testo</p> <p>UDA Interdisciplinare primo quadrimestre “ La coltivazione dell’ulivo dal campo alla tavola” Argomento: l’ulivo in versi h 4</p> <p>UDA Interdisciplinare secondo quadrimestre “ Coltive e cultura del vino dalla coltivazione della vite, alla produzione del Sacro nettare della valle del Savuto” Argomento: “San Martino”: profumi e sensazioni della vendemmia h3</p>	
<p>PROFITTO DELLA CLASSE</p>	<p>Partecipazione al dialogo educativo: Attitudine alla disciplina: _____</p> <p>Interesse per la disciplina: _____</p> <p>Impegno nello studio: _____</p> <p>Metodo di studio: _____</p> <p>Profitto finale</p>	<p>Accettabile</p> <hr/> <p>Accettabile</p> <hr/> <p>Sufficiente per la maggior parte mediocre per pochi</p> <hr/> <p>Mediocre per la maggior parte quasi sufficiente per pochi Non sempre organizzato e autonomo</p> <hr/> <p>Sufficiente per la maggior parte, quasi sufficiente per pochi</p>

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina	INGLESE	
Docente	VITALE CARMEN	
	TESTO: NEW KEYS and STRATEGIES for MODERN FARMING-casa editrice: Rizzoli Languages.	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO (AL 15 MAGGIO)	42 +3 h di Educazione civica
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	8
	TOTALE ORE	53
Metodi di insegnamento	x	Lezione frontale
	x	Lezione partecipata
		Lezione individualizzata
	x	Lavori di gruppo
		Simulazioni
		Problem solving
		Attività laboratoriali
	Altro	
Obiettivi realizzati	<p>In termini di</p> <p>Conoscenze:</p> <p>-Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>-Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>-Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>-Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Competenze:</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Abilità:</p>	

	<p>-Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>
Strumenti di lavoro	Libro di testo, ppt, LIM, sussidi mutimediali
Spazi utilizzati	Classe, Classroom
Contenuti	GRAMMAR REVISION delle principali strutture grammaticali, lessico e sintassi.

	<p><u>MODULO 1: DIFFERENT TYPES OF AGRICULTURAL:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conventional Agricultural 2. What is organic farming 3. Sustainable agriculture 4. Biodynamic agriculture <p>GRAMMAR point:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Word building(the suffix-ness) 2. Phrasal verbs(to give) 3. Present Simple/Present Continuous <p><u>MODULO 2: PROCESSING FOOD:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The food industry 2. The best methods of preserving and processig fruit and vegetables 3. Processing organic food <p>GRAMMAR POINT:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Phrasal verbs- □ TO BREAK <p><u>MODULO 3: OLIVE AND WINE: Pride of Italian production:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Olive oil: drops of gold <p><u>Educazione civica</u> <i>The Europea Union and the Iternational Organizations</i></p> <p><u>UDA Interdisciplinare 1 quadrimestre</u> <i>Healthy Lifestyle, Food Pyramid, map and Healthy /Unhealthy foods</i></p> <p><u>UDA Interdisciplinare 2 quadrimestre</u>-<i>Poets celebrate wine: William B. Yeats- Dylan Thomas, Emily Dickinson -Wine in different cultures</i></p>	
	<p><u>DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Growing grapes 2. From grapes to wine: wine making 3. What is organic wine 4. Organic Italian wines 	
<p>PROFITTO DELLA CLASSE</p>	<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p>	<p>discreto</p> <p>discreto</p> <p>buono</p> <p>discreto</p> <p>discreto</p>

	Attitudine alla disciplina: Interesse per la disciplina: Impegno nello studio: Metodo di studio: Profitto finale	Buono
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina	Religione	
Docente	Toteda Ilario	
Libro di testo adottato	Tommaso Cera, Antonello Famà. DeA. La Strada con l'altro	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 15 Maggio 2023	18
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	20
	TOTALE ORE	20
Metodi d' insegnamento	x	Lezione frontale
	x	Lezione partecipata
		Lezione individualizzata
		Lavori di gruppo
		Simulazioni

		Problem solving
		Attività laboratoriali
		Altro
	
<p>Obiettivi realizzati</p> <p>Unità 16: La Chiesa nell'età contemporanea.</p> <p>Unità 2: La religione oggi.</p> <p>Unità 20: I problemi dell'etica contemporanea.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Competenze</p> <p>Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	

	<p>Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizione storico-culturali.</p> <p>Abilità</p> <p>Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>
Strumenti di lavoro	Libro di testo, slide e appunti
Spazi utilizzati	Classe

Contenuti	<p>Unità 16: L'età contemporanea. Dal Vaticano I alla <i>rerum novarum</i>. La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo. La Chiesa di fronte ai totalitarismi. La Chiesa in dialogo con il mondo. Credenti in dialogo. Il cristianesimo in sintesi. La Chiesa, mappa. Il dialogo tra le religioni. Il personaggio Papa Giovanni XXIII. Il dialogo tra le religioni.</p> <p>Unità 2: La religione oggi. Il ruolo delle religioni. Il fondamentalismo. La situazione religiosa oggi, mappa.</p> <p>Unità 20: La crisi della morale. Il valore della persona umana. L'etica della responsabilità.</p>	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Buono
		Buono

	Attitudine alla disciplina: Interesse per la disciplina: Impegno nello studio: Metodo di studio: Profitto finale	Buono
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia	
Docente ITP	GIULIA MELE FIORENZA GONZALES	
Libro di testo adottato	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE- ED. Reda	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 05 maggio 2023	33
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	15
	TOTALE ORE	73
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale
	X	Lezione partecipata
	X	Lezione individualizzata
	X	Lavori di gruppo

	X	Simulazioni
	X	Problem solving
		Attività laboratoriali
		Altro
Obiettivi realizzati	<p>In termini di conoscenze, competenze e capacità: Conoscenza della normativa e dottrina di tutela del paesaggio; disposizioni legislative nazionali e regionali sulle zone montane. Conoscenza delle Norme comunitarie, nazionali, e regionali per la tutela delle acque, dei suoli. Conoscenza della normativa relativa alla gestione di rifiuti, liquami e reflui. Conoscenza della normativa comunitaria, nazionale sulle produzioni biologiche e delle forme di associazione di produttori, filiere e distretti produttivi. Il sistema HACCP. Le certificazioni agro-alimentari e di qualità</p>	
Strumenti di lavoro	LIBRO DI TESTO - PRESENTAZIONI PPT	
Spazi utilizzati	CLASSE	
Contenuti	La normativa italiana: aspetti generali del D. lgs. 152/2006-Codice dell'Ambiente. Interventi a difesa dell'ambiente. La tutela del suolo e le problematiche inerenti il dissesto idrogeologico e il consumo di suolo; - La tutela delle acque, normative sulla gestione dei reflui zootecnici; - Principali aspetti sulla legislazione per lo smaltimento dei rifiuti.	
	Aspetti riguardanti la qualità dei prodotti agroalimentari; - Marchi europei ed altri sistemi di certificazione della qualità; - Applicazione del sistema HACCP; - Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari. Le filiere.	
	Normativa sull'etichettatura degli alimenti (Reg.178/02);	
	*La Pac i principi e gli obiettivi della riforma. La nuova Pac 2014-20. Organizzazioni comuni di mercato. La multifunzionalità;	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Sufficiente
		Discreto
	Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
		Discreto
		Discreto per alcuni, confusionario per altri.

	Interesse per la disciplina: Impegno nello studio: Metodo di studio: Profitto finale	DISCRETO
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI			
Disciplina		ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	
Docente ITP		GIULIA MELE GENNARO GORIZIO PALERMO	
Libro di testo adottato		ECONOMIA E AGROSISTEMI 2 - Ed. Reda	
Totale ore di lezione		ORE EFFETTUATE SINO AL 05 maggio 2023	45
		ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	15
		TOTALE ORE	60
Metodi d' insegnamento		X	Lezione frontale
		X	Lezione partecipata
			Lezione individualizzata
		X	Lavori di gruppo
		X	Simulazioni
		X	Problem solving
			Attività laboratoriali

		Altro
Obiettivi realizzati		<p>In termini di conoscenze, competenze e capacità</p> <p>Conoscere i principi di economia generale, i soggetti economici; i fattori della produzione e leggi della produttività.</p> <p>Conoscere gli elementi di matematica finanziaria, principi e strumenti della contabilità agraria. Saper effettuare un bilancio economico e contabile preventivo e consuntivo.</p> <p>Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e servizi</p>
Strumenti di lavoro		Libro di testo e ppt
Spazi utilizzati		Classe
Contenuti		Elementi di economia
		Elementi di matematica finanziaria
		<p>Bilancio economico dell'azienda agraria; Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza.</p> <p>*Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico.</p>
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Discreto
		Suff per alcuni; discreto per altri
		Suff per alcuni; discreto per altri
	Attitudine alla disciplina:	Suff per alcuni; discreto per altri
		Sufficiente
	Interesse per la disciplina:	Sufficiente
Impegno nello studio:		
Metodo di studio:		
Profitto finale		
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Materia	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Docente	Prof.ssa Maria Martino ITP Prof.ssa Gonzales Fiorenza	
Libro di testo adottato	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA e DIFESA DELLE COLTURE A. Dellachà, M.N. Forgiarini, G. Olivero - REDA	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 15 maggio 2023	46
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	7
	TOTALE ORE	53
Metodi d' insegnamento	x	Lezione frontale
	x	Lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	x	Lavori di gruppo
		Simulazioni
	x	Problem solving
	x	Attività laboratoriali
		Altro
Obiettivi realizzati in:	In termini di conoscenze, competenze e abilità	
Competenze in uscita: Competenza n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i	Abilità Individuare e applicare piani di coltivazione biologica. Attuare piani di difesa integrata.	

<p>caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza Intermedia: Livello QNQ 4:Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione</p> <p>Competenza n° 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>Competenza Intermedia: Livello QNQ 3/4 Individuare e applicare soluzioni tecniche di allevamento e acquacoltura adeguate alla valorizzazione delle diverse produzioni.</p>	<p>Saper riconoscere i vari sistemi di lotta.</p> <p>Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale.</p> <p>Definire i sistemi di allevamento atti a garantire il benessere degli animali e le produzioni di qualità e biologiche.</p> <p>Conoscenze: Principi di coltivazione biologica; Principali sistemi di lotta integrata; Conoscere i sistemi di lotta;</p> <p>Conoscenze: Tecniche di allevamento biologico; Conoscere il concetto di benessere animale</p>
<p>UDA 1° Quadrimestre</p> <p>UDA 2° Quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La coltivazione dell'olivo: dal campo alla tavola ● Coltura e Cultura del vino: dalla coltivazione della vite, alla produzione del sacro nettare della Valle del Savuto.
<p>Strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Riviste specializzate- Lim, Navigazione in Internet.</p>
<p>Spazi utilizzati</p>	<p>Aula- azienda agraria-</p>

Contenuti	<p>UDA1. I metodi di Gestione degli Agroecosistemi: Dall’Agricoltura Sostenibile all’evoluzione della Fitoiatria: Il concetto di eco-compatibilità L’agricoltura tradizionale e il rispetto degli equilibri agroecologici Concetto di agricoltura convenzionale e il passaggio alle attuali forme di agricoltura sostenibile Definizione di Agricoltura biologica e normativa di riferimento Definizione Agricoltura Integrata Valutazione delle malattie: aspetti teorici; I mezzi di lotta: Mezzi di lotta legislativi e organismi da quarantena Mezzi di lotta agronomici Mezzi di lotta fisici e meccanici Mezzi di lotta genetici Mezzi di lotta chimici Mezzi di lotta biologici e biotecnologici Organismi alieni e nuove emergenze fitosanitarie (Xilella fastidiosa)</p> <p>UDA 2: LE AVVERSITA’, RICONOSCIMENTO E CONTROLLO - Olivo le Avversità e difesa dell’olivo: malattie fungine e Fitofagi chiave - Vite : malattie fungine e fitofagi - Castagno e noce: malattie fungine e fitofagi chiave</p> <p>UDA 3: Benessere Animale e Tecniche di Allevamento Biologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi di allevamento idonei a garantire il benessere e la libertà di movimento degli animali.
	<p>Da svolgere dopo il 15 maggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nematodi e acari di interesse agrario ● Agrumi: malattie fungine e fitofagi chiave ● Principali colture orticole: malattie fungine e fitofagi chiave ● Agricoltura 4.0 qualità produttiva e benessere animale

PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Una parte degli alunni ha dimostrato responsabilità, partecipando attivamente alle attività proposte dal docente. sufficiente per pochi.
	Attitudine alla disciplina:	Attitudine: discreto
		Interesse per la disciplina: discreto per alcuni, mediocre per altri
	Interesse per la disciplina:	Impegno: buono per alcuni, sufficiente per pochi.
		Metodo di studio: discreto per la maggior parte, non sempre organizzato per altri.
	Impegno nello studio:	Profitto finale: discreto per la maggior parte, sufficiente per altri
Metodo di studio:		
Profitto finale		
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	
Materia	Matematica
Docente	Prof. Baffa Trasci Giovanni
Libro di testo adottato	MAT RES 5 / RIVEDERE E SCOPRIRE - ED. BIANCA - SCAGLIANTI L / DELLA TORRE - IL CAPITELLO

Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 15 maggio 2023	73
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	11
	TOTALE ORE	84
Metodi d' insegnamento	x	Lezione frontale
	x	Lezione partecipata
	x	Lezione individualizzata
	x	Lavori di gruppo
		Simulazioni
	x	Problem solving
	x	Attività laboratoriali
	Altro	
Obiettivi realizzati in:		
<p>Competenza n° 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p>Competenza intermedia quinto anno Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>	<p>In termini di conoscenze, competenze e abilità</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare un campione statistico; ● Interpretare i grafici. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principali competenze di analisi dati statistici 	

UDA 1° Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● La coltivazione dell'olivo: dal campo alla tavola 	
UDA 2° Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> ● Coltura e Cultura del vino: dalla coltivazione della vite, alla produzione del sacro nettare della Valle del Savuto. 	
Strumenti di lavoro	Libro di testo. Riviste specializzate- Lim, Navigazione in Internet.	
Spazi utilizzati	Aula	
Contenuti	<p>UDA n. 1 Probabilità e statistica</p> <p>Concetto di probabilità. Media e varianza campionarie. Istogrammi. Aerogrammi.</p> <p>UDA n. 2 Trasformazioni geometriche</p> <p>Le trasformazioni del piano: traslazione, rotazione e riflessione. Cenni alle trasformazioni in 3D.</p> <p>UDA n.3 Funzioni</p> <p>La funzione come corrispondenza. Grafico di una funzione.</p>	
	<p>Da svolgere dopo il 15 maggio.</p> <p>UDA n. 4 Calcolo infinitesimale</p> <p>Concetto di limite.</p>	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Una parte degli alunni ha dimostrato responsabilità, partecipando attivamente alle attività proposte dal docente. sufficiente per pochi.
	Attitudine alla disciplina:	Attitudine: discreto
		Interesse per la disciplina: discreto per alcuni, mediocre per altri
	Interesse per la disciplina:	Impegno: buono per alcuni, sufficiente per pochi. Metodo di studio: discreto per la maggior parte, non sempre organizzato per altri.

	Impegno nello studio:	Profitto finale: discreto per la maggior parte, sufficiente per altri
	Metodo di studio:	
	Profitto finale	
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina		Agronomia del territorio agrario e forestale
Docente ITP		DAMIANO SIMONE GENNARO GORIZIO PALERMO
Libro di testo adottato		BASI AGRONOMICHE PER LE PRODUZIONI VEGETALI ARBOREE
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 15 maggio 2023	75
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	10
	TOTALE ORE	85
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale
	X	Lezione partecipata
		Lezione individualizzata
	X	Lavori di gruppo
	X	Simulazioni
	X	Problem solving
	X	Attività Pratiche
	Altro	
Obiettivi realizzati		In termini di conoscenze, competenze e capacità

		Conoscenze in ambito agronomico Sistemazioni idralico-agrarie dei terreni di collina e montagna Lavorazioni dei terreni in pendio Sistemazione e difesa delle colture Tecniche di lavorazione del suolo	
Strumenti di lavoro		Libro di testo e ppt	
Spazi utilizzati		Classe – azienda della scuola	
Contenuti		richiami di agronomia	
		Classificazioni delle lavorazioni	
		Irrigazione	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Discreto	
		Buono per alcuni; distinto per altri	
	Attitudine alla disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri	
		Buono per alcuni; distinto per altri	
	Interesse per la disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri	
	Impegno nello studio:	Buono per alcuni; distinto per altri	
	Metodo di studio:		
Profitto finale			
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.			

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI			
Disciplina		Ass. forestale gest. Parchi aree protette e fauna selvatica	
Docente ITP		DAMIANO SIMONE GENNARO GORIZIO PALERMO	
Libro di testo adottato			
Totale ore di lezione		ORE EFFETTUATE SINO AL 15 maggio 2023	75
		ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	10
		TOTALE ORE	85
Metodi d' insegnamento		X	Lezione frontale
		X	Lezione partecipata
			Lezione individualizzata
		X	Lavori di gruppo
		X	Simulazioni
		X	Problem solving
		X	Attività Pratiche
			Altro
Obiettivi realizzati		<p>In termini di conoscenze, competenze e capacità</p> <p>Conoscenze in ambito boschivo</p> <p>Caratteristiche e funzioni degli assortimenti ricavabili dell'ecosistema bosco</p> <p>Saper conoscere la differenza tra un bosco ceduo e di alto fusto.</p> <p>Valutare le potenzialità del bosco</p> <p>Valutare diverse tecniche per la conservazione del sistema bosco.</p> <p>Saper ipotizzare delle lavorazioni su terreni in pendio</p> <p>Strategie di progettazione e pianificazione ambientale</p> <p>Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti dell'ecosistema bosco</p> <p>Progettare interventi selvicolturali nel pieno rispetto dell'ecosistema bosco</p> <p>Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per il recupero di aree degradate e marginali</p>	

Strumenti di lavoro		Libro di testo e ppt
Spazi utilizzati		Classe – azienda della scuola
Contenuti		richiami di ecologia
		interazioni nell'ecosistema bosco
		classificazione, governo e trattamento del bosco
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Discreto
		Buono per alcuni; distinto per altri
	Attitudine alla disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri
		Buono per alcuni; distinto per altri
	Interesse per la disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri
	Impegno nello studio:	Buono per alcuni; distinto per altri
	Metodo di studio:	
Profitto finale		
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina		Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
Docente		DAMIANO SIMONE

ITP		FIORENZA GONZALES	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 15 maggio 2023	61	
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	14	
	TOTALE ORE	75	
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale	
	X	Lezione partecipata	
		Lezione individualizzata	
	X	Lavori di gruppo	
	X	Simulazioni	
	X	Problem solving	
	X	Attività Pratiche	
		Altro	
Obiettivi realizzati	<p>In termini di conoscenze, competenze e capacità Conoscere fattori chimici e biologici che condizionano le produzioni arboree ed arbustive. Tecniche di impianto delle coltiva zioni arboree. Tecniche di coltivazione delle specie arboree di interesse per il territorio. Tecniche di coltura biologica ed integrata applicata alle diverse specie Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di coltivazione integrata e biologica. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti.</p>		
Strumenti di lavoro	Libro di testo e ppt		
Spazi utilizzati	Classe – azienda della scuola		
Contenuti	SVILUPPO GEMME E GERMOGLI		
	BIOLOGIA FIORALE		

		PROPAGAZIONE DEI FRUTTIFERI IMPIANTO DI UN FRUTTETO REALIZZAZIONE DEL VIGNETO OLIVICOLTURA	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Discreto	
		Buono per alcuni; distinto per altri	
	Attitudine alla disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri	
		Buono per alcuni; distinto per altri	
	Interesse per la disciplina:	Buono per alcuni; distinto per altri	
	Impegno nello studio:		
Metodo di studio:			
Profitto finale			
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.			

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Materia	Educazione Civica	
Tutor	Funari Pier Giuseppe	
Libro di testo adottato		
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 02 maggio 2023	33

	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	
	TOTALE ORE	33
Metodi d' insegnamento	Lezione frontale	X
	Lezione partecipata	X
	Lezione individualizzata	
	Lavori di gruppo	X
	Simulazioni	
	Problem solving	
	Attività laboratoriali	
	Altro Video riguardanti l'argomento trattato	
Obiettivi realizzati	<p>Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 2 : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 5 : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Competenza in uscita n° 8 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>Competenze. Competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Conoscenze. Concetti e fenomeni riguardanti la società, l'economia e la cultura; valori e leggi della Comunità europea; Integrazione europea, consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa Concetti e fenomeni riguardanti le reti informatiche e le fake news; Concetti e fenomeni riguardanti la gestione dell'acqua e dei servizi igienico sanitari.</p>	

Strumenti di lavoro	Appunti e materiale multimediale	
Spazi utilizzati	Aula	
Contenuti	<p>Costituzione: le istituzioni europee e le istituzioni internazionali: l'Unione Europea e gli organismi internazionali.</p> <p>Cittadinanza digitale: reti informatiche e fake news.</p> <p>Sviluppo sostenibile: introduzione all'agenda 2030; acqua pulita e servizi igienico sanitari.</p>	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Discreta
		Discreta
		Discreta
		Discreta
	Attitudine alla disciplina:	
	Interesse per la disciplina:	Discreto
	Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:		
Profitto finale		
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI		
Disciplina	Logistica e Marketing dei prodotti agroalimentari	
Docente ITP	GIULIA MELE FIORENZA GONZALES	
Libro di testo adottato	Appunti del docente	
Totale ore di lezione	ORE EFFETTUATE SINO AL 05 maggio 2023	29
	ALTRE ORE PREVISTE SINO ALLA FINE DELL' ANNO	8
	TOTALE ORE	37
Metodi d' insegnamento	X	Lezione frontale
	X	Lezione partecipata
	X	Lezione individualizzata
		Lavori di gruppo
	X	Simulazioni
	X	Problem solving
		Attività laboratoriali
	Altro	
Obiettivi realizzati	In termini di conoscenze, competenze e capacità: Aspetti conoscitivi del marketing; Saper valutare la fattibilità di interventi di marketing in situazioni aziendali concrete; Conoscere il significato della logistica in riferimento al settore agroalimentare.	
Strumenti di lavoro	PRESENTAZIONI PPT- appunti del docente	
Spazi utilizzati	CLASSE	
Contenuti	La natura del marketing; Concetto di marketing; Marketing mix; Processo di comunicazione: pubblicità e promozione.	
	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli; Sicurezza alimentare; Marchi di tutela; Sistema Haccp; Marchi europei ed altri sistemi di certificazione della qualità; La filiera agroalimentare	
	Normativa sull'etichettatura degli alimenti (Reg.178/02); Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari	
	*La Pac i principi e gli obiettivi della riforma. La nuova Pac 2014- 20. Organizzazioni comuni di mercato. La multifunzionalità;	
PROFITTO DELLA CLASSE	Partecipazione al dialogo educativo:	Sufficiente
		Discreto
	Attitudine alla disciplina:	Sufficiente
	Interesse per la disciplina:	Discreto

	Impegno nello studio:	Discreto per alcuni, confusionario per altri.
	Metodo di studio:	
	Profitto finale	DISCRETO
Utilizzare i giudizi sintetici: scarso,insuff. suff. discreto, buono, ottimo, ecc.		

Sono contrassegnati, con l'asterisco i contenuti dei moduli non ancora svolti ma che, presumibilmente lo saranno prima della fine dell'anno scolastico.

SEZIONE 7

7.1 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO

Le verifiche sono state occasioni basilari per valutare l'incidenza del lavoro svolto ed il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

PROVE DI VERIFICA	ELEMENTI VALUTATI
PROVE STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza dei contenuti ■ Comprensione
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pertinenza alla traccia ■ Correttezza formale ■ Contributo personale
RIASSUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
RISOLUZIONE DI PROBLEMI PRATICI E PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione delle problematiche ■ Individuazione delle tecniche di risoluzione
COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza dei contenuti ■ Correttezza espressiva ■ Capacità di operare collegamenti ■ Capacità argomentative

Tra i suddetti criteri, sono state privilegiate le prove a scelta multipla per ovviare alle innegabili difficoltà espressive degli studenti.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza e del coinvolgimento degli studenti.

I criteri di valutazione adoperati hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. La valutazione bimestrale, quadrimestrale e finale ha tenuto conto degli **esiti delle verifiche** ma anche di altri criteri quali:

- Il miglioramento nel corso degli studi
- La partecipazione e l'impegno
- La crescita culturale ed umana
- La maturazione della personalità

7.3 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1 - 3	Nulla o molto scarsa	<u>Inconsistente</u> : commette molti errori
4 - 5	Frammentaria e superficiale	<u>Approssimativa</u> : commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
6	Sufficiente	<u>Corretta</u> : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
7 - 8	Completa	<u>Adeguate</u> : non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
9 - 10	Rigorosa	<u>Precisa e puntuale</u> : non commette errori nell'esecuzione di compiti e lavora autonomamente.

SEZIONE 8

8.1 CREDITO SCOLASTICO

Criteria di assegnazione del credito scolastico

Ai sensi dell'art.15 del d.lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui allegato A al d.lgs 62/2017 come riportata di seguito.

Tabella per l'attribuzione dei crediti su base 40 allegato A d.lgs. 62/2017

media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14

9<M≤10	11-12	12-13	14-15
--------	-------	-------	-------

Criteria di assegnazione del punto all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del punto all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla Media dei voti compreso l'insegnamento di educazione civica, si propongono i seguenti criteri e l'utilizzo della seguente tabella di corrispondenza.

TABELLA DEI CRITERI

MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI NELLO SCRUTINIO FINALE	GIUDIZIO DI INTERESSE E PROFITTO NELLA RELIGIONE CATTOLICA O NELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE	ASSIDUITA' FREQUENZA SCOLASTICA	INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE		
			AL DIALOGO EDUCATIVO	PARTECIPAZIONE PCTO	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI (Inserite nel PTOF)
	0,10	0,30	0,10	0,30	0,20
Determina l'attribuzione del punto l'aver totalizzato un punteggio uguale o maggiore a 0,50					

SEZIONE 9

9.1 PROVE D'ESAME E PERCORSI DIDATTICI

Le prove d'esame di cui all'articolo 17, comma 3, del d.lgs 62/2017, la prima prova scritta a carattere nazionale di lingua italiana, e da una seconda prova scritta, ai sensi dell'art.17, comma 4 del d.lgs 62/2017, e da un colloquio. Per quanto riguarda la prima prova, è il Ministero stesso a inviare il plico in via telematica, il suo obiettivo è di accertare la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, critiche e logico-linguistiche degli studenti; per la valutazione la sottocommissione ha a disposizione un massimo di 20 punti. Per la seconda prova scritta, considerata la riforma degli Istituti Professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti di indirizzo correlati. Pertanto, sarà un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene solo la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n.164); b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Secondo l'art. 20 comma 4 con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi.

La sottocommissione ha a disposizione per la valutazione della seconda prova un massimo di 20 punti. L'articolazione della prova orale è disciplinata dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato. Nello svolgimento del colloquio, la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88).

Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro, e di aver maturato le competenze di educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate nel presente documento del consiglio di classe. Inoltre, va riservato un apposito spazio per la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe. Le modalità di predisposizione e assegnazione sono le stesse utilizzate nel 2022 (La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe.

A tal proposito, il consiglio ha proposto agli alunni la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari riferiti all'educazione civica

IPSSASR Classe V corso diurno Insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA h 34

NUCLEI	TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
Costituzione	Le istituzioni europee e le Istituzioni Internazionali: l'Unione Europea e gli organismi internazionali	Vitale	4
		Zumpano	4
		Damiano	4
Cittadinanza digitale	Reti informatiche e fake news	Baffa	4
		Gonzales	4
		Toteda	4
Sviluppo sostenibile	Introduzione all'agenda 2030 Obiettivo 6: acqua pulita e servizi igienico sanitari	Mele	4
		Martino	4
		Mazza	2

Gli alunni hanno, altresì, svolto le seguenti UDA:

TITOLO	PERIODO	ORE SVOLTE	
La coltivazione dell'olivo: dal campo alla tavola	I quadrimestre	26	In allegato
Coltura e cultura del vino: dalla coltivazione della vite, alla produzione del sacro nettare della Valle del Savuto	II quadrimestre		In fase di realizzazione

Durante lo svolgimento del colloquio, il candidato è invitato anche ad analizzare, tramite relazione o lavoro multimediale, le esperienze affrontate durante il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO e i percorsi di Educazione Civica.

9 .2 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nell'ambito del processo di accompagnamento degli alunni all'esame di Stato, sono state effettuate le simulazioni delle due prove scritte e del colloquio orale, calendarizzandone lo svolgimento nel mese di febbraio/marzo 2023. Le tracce delle simulazioni delle due prove verranno inserite nella sezione 11 degli allegati. Per quanto riguarda la simulazione del colloquio i docenti commissari predisporranno tutto il materiale occorrente ai sensi dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022.

Data	Prova	Durata
28.02.2023	I prova	6 ore
08.03.2023	II prova	6 ore

SEZIONE 10**10.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DURATA (ORE)	LUOGO DI SVOLGIMENTO	
VIVAISMO FORESTALE	2020-2021	104	VIVAIO ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA SOVERIA MANNELLI	2020 - 2021
VIVAISMO ORTICOLO	2020-2021	16	VIVAIO SAN PAOLO BISIGNANO	
ATTIVITA' LABORATORALI AZIENDA SCUOLA	2020-2021	30	AZIENDA SCUOLA SCIGLIANO	
CORSO SICUREZZA	2020-2021	4	AULA SCUOLA	
VIVAISMO FORESTALE	2021-2022	16	VIVAIO ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA SOVERIA MANNELLI	2021 - 2022
VIVAISMO ORTICOLO	2021-2022	16	VIVAIO SAN PAOLO BISIGNANO	
VIVAISMO VITICOLO	2021-2022	16	VIVAIO MAIORANA ACCONIA DI CURINGA	
SAGRA DELLA CASTAGNA	ottobre 2022	5	CARPANZANO	2022 - 2023
ATTIVITA' LABORATORALI AZIENDA SCUOLA	ottobre 2022 - maggio 2023	30	AZIENDA SCUOLA SCIGLIANO	
CORSO DI INNESTO	marzo 2023	5	VIVAIO ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA SOVERIA MANNELLI	
CORSO PATENTINO FITOSANITARIO	aprile - maggio 2023	20	ARSAC	
CORSO PATENTE TRATTORE	maggio 2023	7	AZIENDA SCUOLA SCIGLIANO	
PROGETTO BIODIVERSITA' CON ENTE ARSAC	novembre 2022 - maggio 2023	20	AZIENDA SCUOLA SCIGLIANO	
L'OLIO D'OLIVA: DAL CAMPO ALLA TAVOLA	dicembre 2022	6	CREA OFA DI RENDE	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE BARCELLONA	aprile -maggio 2023	20	GRIMALDI GROUP SPA: NAVE GRIMALDI LINES DA CIVITAVECCHIA A BARCELLONA E VICEVERSA	
USCITA DIDATTICA BUFAVELLA	maggio 2023	7	AZIENDA AGRICOLA BUFAVELLA CORIGLIANO - ROSSANO	
CORSO DI CASEIFICAZIONE	maggio 2023	10	SCUOLA SCIGLIANO	
TOTALE ORE		338		

SEZIONE 11**11.1 CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel *Curriculum dello studente* (art.22 dell'O.M. n.45 del 09/03/23).

Introdotta dalla Legge 107 del 2005 e in seguito disciplinata dal Decreto Legislativo 62 del 2017, il *Curriculum* è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

A partire dall'a.s. 2020/2021 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di stato del II ciclo. Per la consultazione del *Curriculum* di ogni studente si rimanda alla piattaforma del Ministero di Istruzione dedicata alla sua compilazione.

SEZIONE 12

12.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IPSSARS SCIGLIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	Punti	
-Ideazione, pianificazione e	● Elaborato articolato in modo chiaro, ordinato e appropriato. Esposizione pertinente, efficace e organica	18- 20	

organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	● Elaborato complessivamente articolato in modo chiaro e ordinato. Esposizione corretta e lineare	14- 17
	● Elaborato articolato in modo congruo. Esposizione complessivamente corretta .	12 - 13
	● Elaborato articolato mediocrementemente e in modo non sempre chiaro e ordinato. Esposizione scarsamente efficace	9 - 11
	● Elaborato per nulla o poco articolato in modo adeguato, del tutto disordinato. Esposizione confusa, poca chiara la comprensione del testo	7 - 8
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	● Ottima competenza lessicale, appropriata ed efficace. Testo ordinato, corretto sul piano ortografico, grammaticale, sintattico e della punteggiatura	18- 20
	● Buona e corretta competenza lessicale. Testo corretto, uso appropriato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	14 - 17
	● Competenza lessicale sostanzialmente corretta, semplice, generica. Testo semplice, complessivamente adeguato. Qualche errore sul piano morfosintattico e nell'uso della punteggiatura	12 - 13
	● Competenza lessicale scarsamente efficace ed adeguata. Testo con imprecisioni ed alcuni errori anche gravi	9 - 11
	● Lessico inappropriato, impreciso, povero. Testo del tutto scorretto, uso inadeguato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7 - 8
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazione personale	● Conoscenze e riferimenti culturali completi, esaurienti e bene organizzati. Espressione critica personale e originale	18- 20
	● Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente completi e pertinenti. Espressione critica discreta, pertinente	14 - 17
	● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e limitati ad aspetti semplici. Espressione critica parzialmente presente	12 - 13
	● Conoscenze generiche, imprecise con riferimenti culturali scarsi. Espressione critica appena accennata, superficiale.	9 - 11
	● Conoscenze molto carenti, incomplete, prive di riferimenti culturali. Espressione critica assente	7 - 8
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	● Completo rispetto delle consegne. Sintesi e/o parafrasi ben strutturati, ottimi	9-10
	● Rispetto in modo sostanzialmente adeguato di tutti i vincoli richiesti. Sintesi e/o parafrasi esaurienti	7 --8
	● Rispetto di quasi tutti i vincoli richiesti. Sintesi e/o parafrasi essenziale	6
	● Rispetto parziale dei vincoli richiesti. Sintesi e/o parafrasi superficiale	4 - 5
	● Mancato rispetto dei vincoli. Sintesi e/o parafrasi del tutto inadeguata	2 - 3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	● Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	9 - 10
	● Comprensione e analisi corrette e complete	7 - 8
	● Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	6
	● Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	4 - 5
	● Comprensione e analisi confuse e lacunose	2 - 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	● Eccellente padronanza degli strumenti di analisi formale, che risulta dettagliata e approfondita	9 - 10
	● Competenze adeguate ma solo parzialmente approfondita l'analisi	7 - 8
	● Conoscenze essenziali ma corretta applicazione degli strumenti di analisi	6
	● Conoscenze frammentarie, competenze approssimative nell'analisi.	4 - 5
	● Competenze assai frammentarie, gravi difficoltà di applicazione degli strumenti di analisi	2 - 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	● Interpretazione precisa, approfondita e articolata e con tratti di originalità	9 - 10
	● Interpretazione corretta , sicura e approfondita	7 - 8
	● Interpretazione precisa, approfondita e articolata	6
	● Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 - 5
	● Interpretazione del tutto scorretta	2 - 3
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____ + PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____	Punteggio TOTALE _____/5 =	Punti/20

NB. (Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo)

IPSSARS SCIGLIANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	Punti	
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	● Elaborato articolato in modo chiaro, ordinato e appropriato. Esposizione pertinente, efficace e organica	18- 20	
	● Elaborato complessivamente articolato in modo chiaro e ordinato. Esposizione corretta e lineare	14 - 17	
	● Elaborato articolato in modo congruo. Esposizione complessivamente corretta .	12 - 13	
	● Elaborato articolato mediocrementemente e in modo non sempre chiaro e ordinato. Esposizione scarsamente efficace	9 - 11	
	● Elaborato per nulla o poco articolato in modo adeguato, del tutto disordinato. Esposizione confusa, poca chiara la comprensione del testo	7 - 8	
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	● Ottima competenza lessicale, appropriata ed efficace. Testo ordinato, corretto sul piano ortografico, grammaticale, sintattico e della punteggiatura	18- 20	
	● Buona e corretta competenza lessicale. Testo corretto, uso appropriato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	14 - 17	
	● Competenza lessicale sostanzialmente corretta, semplice, generica. Testo semplice, complessivamente adeguato. Qualche errore sul piano morfosintattico e nell'uso della punteggiatura	12 - 13	
	● Competenza lessicale scarsamente efficace ed adeguata. Testo con imprecisioni ed alcuni errori anche gravi	9 - 11	
	● Lessico inappropriato, impreciso, povero. Testo del tutto scorretto, uso inadeguato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7 - 8	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazione personale	● Conoscenze e riferimenti culturali completi, esaurienti e bene organizzati. Espressione critica personale e originale	18- 20	
	● Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente completi e pertinenti. Espressione critica discreta, pertinente	14 - 17	
	● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e limitati ad aspetti semplici. Espressione critica parzialmente presente	12 - 13	
	● Conoscenze generiche, imprecise con riferimenti culturali scarsi. Espressione critica appena accennata, superficiale.	9 - 11	
	● Conoscenze molto carenti, incomplete, lacunosi i riferimenti culturali. Espressione critica assente	7 - 8	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	● Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	13 - 15	
	● Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 - 12	
	● Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 - 9	
	● Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	5 - 7	
	● Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	3 - 4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	● Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	13 - 15	
	● Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	10 - 12	
	● Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	8 - 9	
	● Elaborato succinto e non sempre lineare	5 - 7	
	● Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	3 - 4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	● Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	9 - 10	
	● Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	7 - 8	
	● Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	6	
	● Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4 - 5	

	● Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	2 - 3
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____ + PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____	Punteggio TOTALE -----/5 =	Punti/20

NB. (Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo)

La commissione

Il Presidente

IPSSASR SCIGLIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	Punti
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	● Elaborato articolato in modo chiaro, ordinato e appropriato. Esposizione pertinente, efficace e organica	18- 20
	● Elaborato complessivamente articolato in modo chiaro e ordinato. Esposizione corretta e lineare	14 - 17
	● Elaborato articolato in modo congruo. Esposizione complessivamente corretta .	12 - 13
	● Elaborato articolato mediocrement e in modo non sempre chiaro e ordinato. Esposizione scarsamente efficace	9 - 11
	● Elaborato per nulla o poco articolato in modo adeguato, del tutto disordinato. Esposizione confusa, poca chiara la comprensione del testo	7 - 8
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	● Ottima competenza lessicale, appropriata ed efficace. Testo ordinato, corretto sul piano ortografico, grammaticale, sintattico e della punteggiatura	18- 20
	● Buona e corretta competenza lessicale Testo corretto, uso appropriato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	14 - 17
	● Competenza lessicale sostanzialmente corretta, semplice, generica. Testo semplice, complessivamente adeguato. Qualche errore sul piano morfosintattico e nell'uso della punteggiatura	12 - 13
	● Competenza lessicale scarsamente efficace ed adeguata. Testo con imprecisioni ed alcuni errori anche gravi	9 - 11
	● Lessico inappropriato, impreciso, povero Testo del tutto scorretto, uso inadeguato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7 - 8
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazione personale	● Conoscenze e riferimenti culturali completi, esaurienti e bene organizzati Espressione critica personale e originale	18- 20
	● Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente completi e pertinenti Espressione critica discreta, pertinente	14 - 17
	● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e limitati ad aspetti semplici Espressione critica parzialmente presente	12 - 13
	● Conoscenze generiche, imprecise con riferimenti culturali scarsi. Espressione critica appena accennata, superficiale.	9 - 11
	● Conoscenze molto carenti, incomplete, lacunosi i riferimenti culturali. Espressione critica assente	7 - 8
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	● Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	13 - 15
	● Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	10 - 12
	● Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	8 - 9
	● Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	5 - 7
	● Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati o assenti	3 - 4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	● Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	13 - 15
	● Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	10 - 12
	● Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	8 - 9

	● Elaborato schematico e non sempre lineare	5 - 7	
	● Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	3 - 4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	● Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	9 - 10	
	● Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	7 - 8	
	● Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	6	
	● Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4 - 5	
	● Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o inadeguati	2 - 3	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____	PUNTEGGIO TOTALE	Punti	
+ PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____	-----/5 =/20	

NB. (Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo)

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Voto	Max
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Esposizione organica. Linguaggio tecnico-specifico adeguato.	5		5
	L'esposizione è stentata. Linguaggio tecnico-specifico adeguato.	3-4		
	Esposizione disorganica. Linguaggio inappropriato.	1-2		
Padronanza di conoscenze ed abilità	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti	7-5		7
	Conoscenza superficiale e frammentaria	3-4		
	Conoscenza incompleta	1-2		
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	Completa (lo studente dimostra ottima conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento)	3		3
	Parziale (lo studente dimostra discrete conoscenze del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento)	2		
	Incompleta (lo studente dimostra limitata conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento)	1		
Competenze acquisite anche con riferimento a capacità innovative e creative	Completa (lo studente dimostra ottima padronanza e capacità di trattazione personalizzata)	5		5
	Incompleta (lo studente dimostra parziali competenze e limitate capacità critiche)	3-4		

	Molto limitata (lo studente dimostra scarse competenze e nessuna capacità critica)	1-2		
TOTALE PUNTEGGIO				/20

La commissione

Il presidente